

Parte prima - N. 43

Anno 47

23 dicembre 2016

N. 384

Sommario

LEGGE REGIONALE 23 DICEMBRE 2016, N.26

Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2017-2019 (Legge di stabilità regionale 2017)

ATTI DI INDIRIZZO – ORDINI DEL GIORNO

Oggetto n. 3748 - Ordine del giorno n. 2 collegato all'oggetto 3614 Progetto di legge d'iniziativa della Giunta recante: "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017-2019 (Legge di stabilità regionale 2017)". A firma dei Consiglieri: Prodi, Delmonte, Lori, Taruffi, Torri, Caliandro, Sabattini, Serri, Rossi Nadia, Bagnari, Gibertoni, Mori, Mummolo, Campedelli, Zappaterra

Oggetto n. 3753 - Ordine del giorno n. 7 collegato all'oggetto 3614 Progetto di legge d'iniziativa della Giunta recante: "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017-2019 (Legge di stabilità regionale 2017)". A firma dei Consiglieri: Bertani, Sabattini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

LEGGE REGIONALE 23 DICEMBRE 2016, N.26

DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019 (LEGGE DI STABILITÀ REGIONALE 2017)

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE HA APPROVATO IL PRESIDENTE DELLA REGIONE PROMULGA

la seguente legge:

INDICE

Art. 1 - Rifinanziamento delle leggi regionali di spesa

Art. 2 - Contributi al Collegio regionale dei maestri di sci

Art. 3 - Contributi alle imprese finalizzati all'associazione ai Confidi di primo e secondo grado

Art. 4 - Contributo al Comune di Mirandola per l'attivazione e promozione di un Centro di documentazione sul Sisma 2012

Art. 5 - Contributo al Comune di Camugnano

Art. 6 - Contributo al Comune di San Giovanni in Persiceto

Art. 7 - Interventi e opere di manutenzione straordinaria

Art. 8 - Interventi in materia di opere idrauliche nei corsi d'acqua di competenza regionale

Art. 9 - Lavori d'urgenza e provvedimenti in casi di somma urgenza

Art. 10 - Interventi di manutenzione

Art. 11 - Incremento del fondo di dotazione della Fondazione "Emilia-Romagna Teatro Fondazione - Teatro Stabile pubblico regionale"

Art. 12 - Incremento del patrimonio di ATER - Associazione teatrale Emilia-Romagna

Art. 13 - Servizio sanitario regionale - Risorse aggiuntive correnti

Art. 14 - Fondo regionale per la non autosufficienza

Art. 15 - Gestioni liquidatorie delle ex Unità sanitarie locali cessate al 31 dicembre 1994

Art. 16 - Quota del Fondo sanitario regionale di parte corrente in gestione accentrata presso la Regione per la realizzazione di progetti ed attività a supporto del Servizio sanitario regionale

Art. 17 - Aiuti di Stato aggiuntivi sul Programma di sviluppo rurale 2014-2020

Art. 18 - Interventi infrastrutturali nell'ambito dell'aeroporto di Parma

Art. 19 - Disposizioni in materia di trasferimenti di funzione

Art. 20 - Copertura finanziaria

Art. 21 - Entrata in vigore

Art. 1

Rifinanziamento delle leggi regionali di spesa

1. Ai sensi dell'articolo 38, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), è autorizzato per gli esercizi 2017, 2018 e 2019 il rifinanziamento di leggi regionali di spesa per gli importi indicati nella tabella A, allegata alla presente legge.

2. Contestualmente le autorizzazioni disposte da leggi regionali precedenti sono revocate.

Art. 2

Contributi al Collegio regionale dei maestri di sci

1. La Regione Emilia-Romagna è autorizzata a corrispondere, per l'esercizio 2017, un contributo pari a euro 50.000,00 al Collegio regionale dei maestri di sci per interventi di qualificazione, aggiornamento e specializzazione professionale, nell'ambito delle risorse afferenti la Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero - Programma 1 Sport e tempo libero.

Art. 3

Contributi alle imprese finalizzati all'associazione ai Confidi di primo e secondo grado

1. Al fine di favorire la stabilità del sistema finanziario a favore delle imprese del territorio regionale, la Regione è autorizzata a concedere contributi alle imprese associate ai Confidi di primo e secondo grado, che siano stati oggetto di aggregazione nel corso degli ultimi due anni o abbiano messo in atto tale progetto nel corso dei prossimi due anni. L'agevolazione sarà destinata ai soci dei Confidi iscritti al vigente Albo degli intermediari finanziari vigilati, già istituito ai sensi dell'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia), come modificato dall'articolo 7 del decreto legislativo 13 agosto 2010 n. 141 (Attuazione della direttiva 2008/48/CE relativa ai contratti di credito ai consumatori, nonché modifiche del titolo VI del testo unico bancario (decreto legislativo n. 385 del 1993) in merito alla disciplina dei soggetti operanti nel settore finanziario, degli agenti in attività finanziaria e dei mediatori creditizi), al fine di favorire la loro sostenibilità, per il mantenimento delle condizioni patrimoniali previste dalla normativa e già contenute nei piani presentati per l'iscrizione all'Albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo n. 385 del 1993, come modificato dal decreto legislativo n. 141 del 2010.

2. I contributi di cui al comma 1 dovranno essere destinati alle nuove imprese socie o alle imprese già socie che intendano aumentare la loro quota associativa nei Confidi aggregati, come descritto nella circolare n. 216 del 5 agosto 1996, e successivi aggiornamenti, della Banca d'Italia e potranno essere computati a posta di patrimonio di vigilanza (Tier I o Tier II) dei soggetti aggregati.

3. La Regione concede contributi, nel rispetto della normativa sugli aiuti di Stato, per gli scopi e nelle modalità enunciate ai commi 1 e 2, con preferenza alle imprese socie di quelle aggregazioni di Confidi che dimostreranno la maggiore capacità di interazione con le imprese del territorio regionale e che prevedano nella compagine sociale una percentuale rilevante di imprese che possono beneficiare del servizio di garanzia.

4. Per far fronte agli oneri derivanti dal comma 1, sono disposte le seguenti autorizzazioni di spesa:

- esercizio 2017 euro 2.000.000,00;

- esercizio 2018 euro 2.000.000,00;

- esercizio 2019 euro 2.000.000,00;

nell'ambito delle risorse afferenti alla Missione 14 Sviluppo economico e competitività - Programma 1 Industria, PMI e Artigianato.

Art. 4

Contributo al Comune di Mirandola per l'attivazione e promozione di un Centro di documentazione sul Sisma 2012

1. La Regione Emilia-Romagna è autorizzata a corrispondere per ognuno degli esercizi 2017, 2018 e 2019, un contributo pari a 100.000,00 euro al Comune di Mirandola per le azioni necessarie all'attivazione e alla promozione di un Centro di documentazione del Sisma 2012, per la conservazione, l'archiviazione e la fruizione dei materiali relativi alla gestione dell'emergenza e della ricostruzione, nell'ambito delle risorse afferenti la Missione 7 Turismo - Programma 1 Sviluppo e valorizzazione del turismo.

Art. 5

Contributo al Comune di Camugnano

1. La Regione Emilia-Romagna è autorizzata a corrispondere per l'esercizio 2017 un contributo pari a 50.000,00 euro al Comune di Camugnano per gli interventi necessari al completamento dei lavori nelle scuole medie statali di Camugnano, finalizzati al risparmio energetico, nell'ambito delle risorse afferenti la Missione 4 Istruzione e diritto allo studio, Programma 3 Edilizia Scolastica.

Art. 6

Contributo al Comune di San Giovanni in Persiceto

1. La Regione Emilia-Romagna è autorizzata a corrispondere per l'esercizio 2017 un contributo pari a 50.000,00 euro al Comune di San Giovanni in Persiceto per le azioni e gli interventi necessari al recupero di porzione di territorio utilizzata dalla Regione Emilia-Romagna per la collocazione di strutture temporanee post sisma sull'area ex PMS, con conversione della stessa a struttura sportiva,

nell'ambito delle risorse afferenti la Missione 6 Politiche Giovanili, sport e tempo libero, Programma 2 Giovani.

Art. 7

Interventi e opere di manutenzione straordinaria

1. Per la realizzazione di interventi e opere di manutenzione straordinaria di difesa della costa e per opere di consolidamento e interventi di sistemazione versanti, sono disposte, nell'ambito della Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente – Programma 1 Difesa del suolo, le seguenti autorizzazioni di spesa:

- Esercizio 2017 euro 1.300.000,00;
- Esercizio 2018 euro 1.300.000,00;
- Esercizio 2019 euro 1.300.000,00.

Art. 8

Interventi in materia di opere idrauliche nei corsi d'acqua di competenza regionale

1. Per l'espletamento del servizio di piena nei corsi d'acqua ricadenti in bacini idrografici di competenza regionale ai sensi del regio decreto 25 luglio 1904, n. 523 (Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie), sono disposte, nell'ambito della Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente – Programma 1 Difesa del suolo, le seguenti autorizzazioni di spesa:

- Esercizio 2017 Euro 500.000,00;
- Esercizio 2018 Euro 500.000,00;
- Esercizio 2019 Euro 500.000,00.

2. Per l'attuazione degli interventi di cui al comma 1, la Regione Emilia-Romagna è autorizzata a trasferire le risorse all'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile.

Art. 9

Lavori d'urgenza e provvedimenti in casi di somma urgenza

1. Per far fronte alle spese derivanti da interventi riferiti all'esecuzione di lavori d'urgenza e di somma urgenza finalizzati a rimuovere lo stato di pregiudizio in caso di pubblica calamità, in materia di difesa del suolo e della costa di competenza regionale, sono disposte, nell'ambito della Missione 11 Soccorso civile - Programma 2 Interventi a seguito di calamità naturali le seguenti autorizzazioni di spesa:

- Esercizio 2017 euro 1.500.000,00,
- Esercizio 2018 euro 2.500.000,00,
- Esercizio 2019 euro 2.500.000,00.

2. Per l'attuazione degli interventi di cui al comma 1, la Regione Emilia-Romagna è autorizzata a trasferire quote delle risorse all'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile.

Art. 10

Interventi di manutenzione

1. Per gli interventi di manutenzione finalizzata alla sistemazione della rete idrografica e alla difesa dei versanti

e della costa, sono disposte, nell'ambito della Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma 1 Difesa del suolo, le seguenti autorizzazioni di spesa:

- Esercizio 2017 euro 2.000.000,00,
- Esercizio 2018 euro 3.500.000,00,
- Esercizio 2019 euro 3.500.000,00.

2. Per l'attuazione degli interventi di cui al comma 1, la Regione Emilia-Romagna è autorizzata a trasferire le risorse all'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile.

Art. 11

Incremento del fondo di dotazione della Fondazione "Emilia-Romagna Teatro Fondazione - Teatro Stabile pubblico regionale"

1. La Regione Emilia-Romagna per l'esercizio 2017 è autorizzata a incrementare il fondo di dotazione della Fondazione "Emilia-Romagna Teatro Fondazione - Teatro Stabile pubblico regionale" con sede in Modena, della quale è già socio fondatore ai sensi della legge regionale 21 agosto 2001, n. 30 (Partecipazione della Regione Emilia-Romagna alla costituzione della Fondazione "Emilia-Romagna Teatro Fondazione - Teatro Stabile pubblico regionale"), per un importo pari ad euro 150.000,00 nell'ambito della Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali - Programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale.

Art. 12

Incremento del patrimonio di ATER - Associazione teatrale Emilia-Romagna

1. La Regione Emilia-Romagna per l'esercizio 2017 è autorizzata a incrementare il patrimonio di "ATER - Associazione teatrale Emilia-Romagna" con sede in Modena, della quale è già socia ai sensi della legge regionale 18 aprile 1992, n. 20 (Partecipazione della Regione Emilia-Romagna all'Associazione Teatrale Emilia-Romagna (ATER)), per un importo pari ad euro 150.000,00 nell'ambito della Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali - Programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale.

Art. 13

Servizio sanitario regionale - Risorse aggiuntive correnti

1. Nell'ambito del finanziamento aggiuntivo corrente del Servizio sanitario regionale per livelli di assistenza superiori ai livelli essenziali di assistenza (LEA) è autorizzato per il bilancio 2017-2019, nell'ambito della Missione 13 Tutela della salute - Programma 2 Servizio sanitario regionale - Finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA, l'importo di euro 20.000.000,00 per le misure a sostegno dell'equilibrio finanziario di Aziende ed Enti del Servizio sanitario regionale per ammortamenti non sterilizzati relativi agli anni 2001-2011.

Art. 14

Fondo regionale per la non autosufficienza

1. In attuazione di quanto disposto dall'articolo 51 della legge regionale 23 dicembre 2004, n. 27 (Legge finanziaria regionale adottata a norma dell'articolo 40 della legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 in coincidenza con l'approvazione del bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2005 e del bilancio pluriennale 2005-2007), che istituisce il Fondo regionale per la non autosufficienza e al fine di elevare ed ampliare l'area di finanziamento pubblico delle prestazioni sociosanitarie ad elevata integrazione sanitaria ivi previste, è disposta, per il bilancio 2017-2019, l'autorizzazione di spesa pari ad euro 116.100.000,00, nell'ambito della Missione 13 Tutela della salute - Programma 2 Servizio sanitario regionale - Finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA.

2. La Giunta regionale, previo parere della competente Commissione assembleare, ripartisce le risorse di cui al comma 1 sulla base dei criteri di cui all'articolo 51 della legge regionale n. 27 del 2004.

Art. 15

Gestioni liquidatorie delle ex Unità sanitarie locali cessate al 31 dicembre 1994

1. La Regione Emilia-Romagna, per il ripiano delle gestioni liquidatorie delle ex Unità sanitarie locali cessate al 31 dicembre 1994, è autorizzata a trasferire agli Enti del Servizio sanitario regionale per l'esercizio 2017 l'importo di Euro 1.000.000,00 nell'ambito della Missione 13 Tutela della salute - Programma 4 Servizio sanitario regionale - Ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi.

Art. 16

Quota del Fondo sanitario regionale di parte corrente in gestione accentrata presso la Regione per la realizzazione di progetti ed attività a supporto del Servizio sanitario regionale

1. L'autorizzazione di spesa per lo sviluppo di progetti ed attività a supporto del Servizio sanitario regionale (SSR), ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421), gestiti direttamente a livello regionale attraverso una quota di finanziamento dei LEA riservata alla gestione sanitaria accentrata, viene determinata, per il bilancio 2017-2019 in complessivi euro 38.000.000,00, nell'ambito della Missione 13 Tutela della salute - Programma 1 Servizio sanitario regionale - Finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA, e Programma 7 Ulteriori spese in materia sanitaria, così articolati:

- acquisto di beni e servizi per euro 14.664.500,00;
- trasferimenti correnti per euro 21.000.000,00;
- acquisto di beni per euro 2.335.500,00.

Art. 17

Aiuti di Stato aggiuntivi sul Programma di sviluppo rurale 2014-2020

1. Le autorizzazioni di spesa disposte dall'articolo 12 della legge regionale 29 luglio 2016, n. 14 (Assestamento e seconda variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018), al fine di attivare aiuti di Stato integrativi per l'attuazione di operazioni nell'ambito della Misura 10 Pagamenti agro-climatico-ambientali - Priorità 4 Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi dipendenti dall'agricoltura e dalla silvicoltura del Programma di sviluppo rurale 2014 - 2020, nell'ambito della Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Programma 1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare, sono integrate nel modo seguente:

- Esercizio 2019 euro 3.000.000,00.

Art. 18

Interventi infrastrutturali nell'ambito dell'aeroporto di Parma

1. Al fine di perseguire gli obiettivi fissati dal Programma regionale integrato trasporti (PRIT) in ambito aeroportuale, volti alla riaffermazione del ruolo dell'aeroporto di Parma nell'ambito del sistema regionale, mediante il suo potenziamento nonché al fine di generare nuove opportunità di sviluppo economico con impatto diretto e indiretto anche sull'occupazione e sull'economia locale, la Regione è autorizzata a contribuire alla realizzazione, sul demanio dello Stato, di interventi infrastrutturali di potenziamento e ammodernamento nell'ambito dell'aeroporto nazionale di Parma volti a favorire l'effettivo ampliamento del trasporto aereo delle merci.

2. La Giunta regionale provvede, mediante appositi atti, all'assegnazione del contributo alla società concessionaria della gestione totale dell'aeroporto di Parma, nel rispetto della normativa comunitaria sugli aiuti di Stato.

3. Per far fronte agli oneri derivanti dal comma 1 sono disposte le seguenti autorizzazioni di spesa:

- Esercizio 2017 euro 2.000.000,00;
- Esercizio 2018 euro 5.000.000,00;
- Esercizio 2019 euro 5.000.000,00;

nell'ambito della Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma 4 Altre modalità di trasporto.

Art. 19

Disposizioni in materia di trasferimenti di funzione

1. Al fine di garantire la continuità amministrativa, nelle more del percorso di attuazione di cui agli articoli 68 e 69 della legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 (Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), per far fronte agli oneri connessi al subentro nei contratti e per far fronte alle spese di funzionamento, relativi allo svolgimento delle funzioni oggetto di trasferimento dalla Città metropolitana di Bologna e dalle Province

alla Regione, la Giunta regionale è autorizzata a provvedere, con proprio atto, alle variazioni di bilancio che si rendessero necessarie per l'istituzione e la dotazione di appositi capitoli nell'ambito delle specifiche missioni e programmi, nella parte spesa del bilancio regionale, mediante l'utilizzo dei fondi a tale scopo specifico accantonati nell'ambito del fondo speciale afferente alla Missione 20 Fondi e accantonamenti - Programma 3 Altri fondi, del bilancio regionale di previsione 2017-2019.

Art. 20

Copertura finanziaria

1. Agli oneri conseguenti alle autorizzazioni di spesa contenute nella presente legge l'Amministrazione regionale

fa fronte con le risorse indicate nel bilancio di previsione 2017-2019, stato di previsione dell'entrata, nel rispetto delle destinazioni definite dallo stato di previsione della spesa.

Art. 21

Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il 1° gennaio 2017.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare come legge della Regione Emilia-Romagna.

Bologna, 23 dicembre 2016 STEFANO BONACCINI

Tabella A

Legge regionale		Missione	Programma	2017	2018	2019	
LR	27 1974	INTERVENTI DELLA REGIONE IN MATERIA DI OPERE IDRAULICHE NEI CORSI D'ACQUA DELL'EMILIA - ROMAGNA	9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 Difesa del suolo	2.000.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
LR	24 1975	FORMAZIONE DI UNA CARTOGRAFIA REGIONALE	9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 Difesa del suolo	222.000,00	270.000,00	300.000,00
LR	24 1975	FORMAZIONE DI UNA CARTOGRAFIA REGIONALE	9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 Difesa del suolo	20.000,00	0,00	0,00
LR	24 1975	FORMAZIONE DI UNA CARTOGRAFIA REGIONALE	9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 Difesa del suolo	61.000,00	0,00	0,00
LR	19 1976	RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL SISTEMA PORTUALE DELL'EMILIA - ROMAGNA - PIANO REGIONALE DI COORDINAMENTO - ATTRIBUZIONE E DELEGA DI FUNZIONI AMMINISTRATIVE	10 Trasporti e diritto alla mobilità	3 Trasporto per vie d'acqua	200.000,00	200.000,00	0,00
LR	19 1976	RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL SISTEMA PORTUALE DELL'EMILIA - ROMAGNA - PIANO REGIONALE DI COORDINAMENTO - ATTRIBUZIONE E DELEGA DI FUNZIONI AMMINISTRATIVE	10 Trasporti e diritto alla mobilità	3 Trasporto per vie d'acqua	200.000,00	200.000,00	0,00
LR	2 1977	PROVVEDIMENTI PER LA SALVAGUARDIA DELLA FLORA REGIONALE - ISTITUZIONE DI UN FONDO REGIONALE PER LA CONSERVAZIONE DELLA NATURA - DISCIPLINA DELLA RACCOLTA DEI PRODOTTI DEL SOTTOBOSCO	9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	18.000,00	18.000,00	18.000,00
LR	42 1984	NUOVE NORME IN MATERIA DI ENTI DI BONIFICA, DELEGA DI FUNZIONI AMMINISTRATIVE	16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	625.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
LR	42 1984	NUOVE NORME IN MATERIA DI ENTI DI BONIFICA, DELEGA DI FUNZIONI AMMINISTRATIVE	16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	720.000,00	720.000,00	720.000,00
LR	42 1984	NUOVE NORME IN MATERIA DI ENTI DI BONIFICA, DELEGA DI FUNZIONI AMMINISTRATIVE	16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	450.000,00	450.000,00	450.000,00
LR	27 1995	CONTRIBUTO ALLA FONDAZIONE ARTURO TOSCANINI	5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	3.500.000,00	0,00	0,00
LR	47 1995	INTERVENTI PER FAVORIRE L'ISTITUZIONE LA RISTRUTTURAZIONE, L'AMPLIAMENTO ED IL TRASFERIMENTO DEI MERCATI E DEI CENTRI AGRO -ALIMENTARI ALL'INGROSSO, ABROGAZIONE DELLE LEGGI REGIONALI 7 NOVEMBRE 1979, N. 42 E 24 DICEMBRE 1981, N. 49	14 Sviluppo economico e competitività	2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	19.449,60	500.000,00	500.000,00
LR	15 1997	NORME PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI REGIONALI IN MATERIA DI AGRICOLTURA, ABROGAZIONE DELLA L.R. 27 AGOSTO 1983, N. 34	16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	700.000,00	700.000,00	700.000,00

Tabella A

Legge regionale		Missione	Programma	2017	2018	2019		
LR	15	1997	NORME PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI REGIONALI IN MATERIA DI AGRICOLTURA, ABROGAZIONE DELLA LR 27 AGOSTO 1983, N. 34	16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	5.000,00	5.000,00	5.000,00
LR	30	1998	DISCIPLINA DEL TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E LOCALE	10 Trasporti e diritto alla mobilità	1 Trasporto ferroviario	4.550.000,00	4.550.000,00	4.550.000,00
LR	3	1999	RIFORMA DEL SISTEMA REGIONALE E LOCALE	9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	300.000,00	300.000,00	300.000,00
LR	3	1999	RIFORMA DEL SISTEMA REGIONALE E LOCALE	10 Trasporti e diritto alla mobilità	5 Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00
LR	10	2000	DISCIPLINA DEI BENI REGIONALI - ABROGAZIONE DELLA LR 10 APRILE 1989, N. 11	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	150.000,00	0,00	0,00
LR	27	2000	NUOVE NORME PER LA TUTELA ED IL CONTROLLO DELLA POPOLAZIONE CANINA E FELINA	13 Tutela della salute	7 Ulteriori spese in materia sanitaria	172.800,00	172.800,00	172.800,00
LR	17	2002	INTERVENTI PER LA QUALIFICAZIONE DELLE STAZIONI INVERNALI E DEL SISTEMA SCIISTICO DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA	7 Turismo	1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo	400.000,00	900.000,00	0,00
LR	17	2002	INTERVENTI PER LA QUALIFICAZIONE DELLE STAZIONI INVERNALI E DEL SISTEMA SCIISTICO DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA	7 Turismo	1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo	100.000,00	100.000,00	0,00
LR	17	2002	INTERVENTI PER LA QUALIFICAZIONE DELLE STAZIONI INVERNALI E DEL SISTEMA SCIISTICO DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA	7 Turismo	1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo	900.000,00	900.000,00	0,00
LR	17	2002	INTERVENTI PER LA QUALIFICAZIONE DELLE STAZIONI INVERNALI E DEL SISTEMA SCIISTICO DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA	7 Turismo	1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo	500.000,00	500.000,00	0,00
LR	17	2004	LEGGE FINANZIARIA REGIONALE ADOTTATA A NORMA DELL'ARTICOLO 40 DELLA LEGGE REGIONALE 15 NOVEMBRE 2001, N. 40 IN COINCIDENZA CON L'APPROVAZIONE DELLA LEGGE DI ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2004 E DEL BILANCIO PLURIENNALE DELL'ARTICOLO 40 DELLA LEGGE REGIONALE 15 NOVEMBRE 2001, N. 40 IN COINCIDENZA CON L'APPROVAZIONE DELLA LEGGE DI ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2010 E DEL BILANCIO PLURIENNALE RAFFICCA DELL'INTESA PER L'ISTITUZIONE DEL PARCO INTERREGIONALE DEL SASSO SIMONE E SIMONCELLO	9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 Difesa del suolo	0,00	100.000,00	100.000,00
LR	7	2010	LEGGE FINANZIARIA REGIONALE ADOTTATA A NORMA DELL'ARTICOLO 40 DELLA LEGGE REGIONALE 15 NOVEMBRE 2001, N. 40 IN COINCIDENZA CON L'APPROVAZIONE DELLA LEGGE DI ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2010 E DEL BILANCIO PLURIENNALE RAFFICCA DELL'INTESA PER L'ISTITUZIONE DEL PARCO INTERREGIONALE DEL SASSO SIMONE E SIMONCELLO	7 Turismo	1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo	250.000,00	250.000,00	0,00
LR	13	2013	LEGGE FINANZIARIA REGIONALE ADOTTATA A NORMA DELL'ARTICOLO 40 DELLA LEGGE REGIONALE 15 NOVEMBRE 2001, N. 40 IN COINCIDENZA CON L'APPROVAZIONE DELLA LEGGE DI ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2010 E DEL BILANCIO PLURIENNALE RAFFICCA DELL'INTESA PER L'ISTITUZIONE DEL PARCO INTERREGIONALE DEL SASSO SIMONE E SIMONCELLO	9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	127.000,00	127.000,00	127.000,00

LAVORI PREPARATORI

Progetto di legge, d'iniziativa della Giunta regionale: deliberazione n. 1971 del 21 novembre 2016; oggetto assembleare n. 3614 (X Legislatura):

- pubblicato nel Supplemento Speciale del BURERT n. 136 del 22 novembre 2016;
 - assegnato alla I Commissione assembleare permanente "Bilancio, Affari generali ed istituzionali" in sede referente e in sede consultiva alle Commissioni: II "Politiche Economiche", III "Territorio Ambiente Mobilità", IV "Politiche per la salute e Politiche sociali", V "Cultura Scuola Formazione Lavoro Sport e legalità"

e "Per la parità e per i diritti delle persone";

- Testo licenziato dalla Commissione referente con atto n. 30/2016 del 12 dicembre 2016, con relazione scritta del relatore della commissione consigliere Roberto Poli e relazione orale del consigliere di minoranza Stefano Bargi, nominati dalla Commissione in data 29 novembre 2016;

- approvato dall'Assemblea Legislativa nella seduta antimeridiana del 21 dicembre 2016, alle ore 11.27, atto n. 51/2016.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ATTO DI INDIRIZZO – ORDINE DEL GIORNO

Oggetto n. 3748 - Ordine del giorno n. 2 collegato all'oggetto 3614 Progetto di legge d'iniziativa della Giunta recante: "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017-2019 (Legge di stabilità regionale 2017)". A firma dei Consiglieri: Prodi, Delmonte, Lori, Taruffi, Torri, Caliandro, Sabattini, Serri, Rossi Nadia, Bagnari, Gibertoni, Mori, Mumolo, Campedelli, Zappaterra

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Premesso che

da oltre 40 anni il popolo Saharawi, insediato nel Sahara Occidentale, vive sotto l'occupazione del Marocco, in condizioni lesive dei più elementari diritti umani e nell'attesa, finora vana, di un Referendum per la propria autodeterminazione;

L'ONU, dal canto suo, continua a sostenere la necessità di una soluzione politica condivisa dalle parti, che garantisca l'autodeterminazione del popolo del Sahara Occidentale, e mantiene attiva - da 25 anni a questa parte - una Missione di pace (MINURSO) a cui partecipa, fra gli altri, il nostro Paese.

Rilevato che

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna è impegnata per l'attivo riconoscimento dell'autodeterminazione del popolo Saharawi fin dagli anni '90 del secolo scorso e, dal 1999, attraverso il Programma di cooperazione internazionale, la nostra Regione finanzia progetti nei settori sanitario, della formazione al lavoro, dell'educazione e dell'alimentazione, particolarmente rivolti ai profughi rifugiatisi nella parte desertica dell'Algeria;

anche l'ultimo Triennale per la cooperazione, approvato nell'ottobre scorso, focalizza l'intervento della Regione in quella zona del mondo sul duplice versante

della collaborazione istituzionale e del sostegno allo sviluppo, facendo altresì tesoro del sistema del terzo settore e dei gruppi di cooperazione territoriale internazionale (GCTI) ivi insediati.

Evidenziato che

di fronte al drastico taglio delle risorse per la cooperazione internazionale attuato negli ultimi anni dai singoli Paesi e dall'UE, risulta tanto più importante proseguire nell'azione di supporto con cui vengono destinati fondi sul bilancio 2017; anche incentivando l'impegno di tutti i soggetti verso i vari livelli istituzionali nazionali ed internazionali.

Visto inoltre che

nel 2017 l'Italia, chiamata ad occupare un seggio del Consiglio di sicurezza dell'ONU, potrà riportare al centro dell'Agenda internazionale la questione della risoluzione di una crisi del popolo Saharawi, che la Direzione generale per gli Aiuti umanitari e la protezione civile ha definito "dimenticata".

Tutto ciò premesso e considerato**ribadisce**

il dovere di mantenere accesa in tutte le sedi l'attenzione su questa infinita crisi umanitaria, affinché non venga meno il sostegno al popolo Saharawi.

Impegna la Giunta

a consolidare e possibilmente incrementare lo stanziamento dei fondi regionali destinati agli aiuti per la popolazione Saharawi;

a farsi portavoce presso il Governo ed il Parlamento affinché la presenza dell'Italia nel Consiglio di sicurezza dell'ONU sia occasione per ridare centralità alla necessità di una soluzione politica che, condivisa dalle parti, garantisca l'autodeterminazione del popolo del Sahara Occidentale.

Approvato all'unanimità dei presenti nella seduta antimeridiana del 21 dicembre 2016.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ATTO DI INDIRIZZO – ORDINE DEL GIORNO

Oggetto n. 3753 - Ordine del giorno n. 7 collegato all'oggetto 3614 Progetto di legge d'iniziativa della Giunta recante: "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017-2019 (Legge di stabilità regionale 2017)". A firma dei Consiglieri: Bertani, Sabattini

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Visto

il Decreto 17 ottobre 2014, n. 176 del Ministero dell'Economia e delle Finanze recante "Disciplina del microcredito, in attuazione dell'articolo 111, comma 5, del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385" che all'articolo 1 "Beneficiari e caratteristiche dell'attività" prevede l'esclusione per lavoratori autonomi o imprese titolari di partita IVA da più di cinque anni.

Premesso che

la delibera della Giunta regionale 1 agosto 2016 recante "Invito a presentare manifestazione di interesse relativamente alla gestione di un fondo di microcredito finalizzato al sostegno delle micro, piccole imprese e dei professionisti come previsto all'art. 6 della L.R. 23/2015" prevede, tra l'altro, per i beneficiari le seguenti caratteristiche "Lavoratori autonomi e liberi professionisti operanti in Emilia-Romagna,

che alla data di presentazione della domanda siano titolari di partita IVA da minimo un anno e da non più di cinque, con un fatturato negli ultimi 12 mesi compreso tra 15.000,00 e 70.000,00 euro".

Considerato che

la previsione regionale, riguardo le caratteristiche dei beneficiari di questo fondo rotativo per il microcredito, ha dato priorità alla semplicità dell'accesso introducendo quindi necessarie caratteristiche come un fatturato minimo e almeno un anno di attività;

tali limitazioni all'ingresso possono escludere soggetti che per loro natura di inizio attività potrebbero essere fruitori di questa iniziativa;

il fondo rotativo per il microcredito in Emilia-Romagna è un nuovo importante strumento indirizzato principalmente a micro imprese e professionisti, il quale vedrà la sua entrata in funzione nei primi mesi del prossimo anno.

Impegna la Giunta regionale

a verificare, a seguito del primo anno di sperimentazione dell'intervento, se vi sono le condizioni per riconsiderare le limitazioni introdotte relative al fatturato minimo e alla effettiva durata dell'esercizio dell'attività.

Approvato a maggioranza dei presenti nella seduta anti-meridiana del 22 dicembre 2016.